





## S. VITO AL TAGLIAMENTO

Commemorazione Dantesca  
Sin dal mattino, il paese appare animato, e le case sono imbandierate.

Tutti i negozi rimasero chiusi. Alle ore 20.30, nella sala davanti all'affollato uditorio il prof. dott. Luigi Sartori tenne una applaudita conferenza dantesca.

## Le iscrizioni alle tecniche

A tutto il 15 ottobre sono aperte le iscrizioni alle tre classi delle tecniche comunali. Le iscrizioni si ricevono dalle ore 10 alle ore 12, mediante la presentazione dei documenti voluti, di cui gli interessati possono aver nota presso la direzione.

## A proposito della Filarmonica

Leggo sul numero 220 de «La Patria» una corrispondenza da S. Vito riguardante il ritardo dell'apertura del concorso a Maestro della Scuola di musica e direttore della Banda ed orchestra cittadina.

Il corrispondente, a ragione, fa presente il malcontento dei soci che pagano regolarmente le loro quote mensili e ancora nulla vedono... di positivo.

La presidenza della Società Filarmonica, ha da molto tempo, pronta ogni cosa per l'apertura del concorso ed il Paese avrebbe già il suo Maestro di Musica se il Comune, che per la parte del Consiglio Direttivo della Filarmonica, avesse avuto premura di stanziare il suo contributo anziché a favore della stessa.

Né le vive raccomandazioni verbali al rappresentante del Comune in seno alla società, né le istanze scritte all'autorità Municipale, hanno ancora ottenuto il loro effetto.

Il contributo del Comune assolutamente indispensabile per sopprimere alle prime spese di impianto e di acquisto degli strumenti perdute durante l'invasione nemica.

Speriamo bene, a meno che il Comune di S. Vito non intenda di attendere l'inevitabile liquidazione dei danni di guerra, liquidazione che si fa attendere come il non meno ineluttabile Diccionario degli Accademici della Crusca.

Senza egregio signor direttore della ospitalità che le chiedo e riceva i miei più distinti saluti.

dott. Mario Sturffini  
presidente della Filarmonica di S. Vito al Tagliamento.

## TOLMEZZO

## Mutui per le case popolari

Le case popolari sono ormai un fatto compiuto. L'on. Fantoni ha telegrafato oggi al nostro Sindaco informandolo che il mutuo per le dette case è stato concesso e che il decreto è stato passato alla Corte dei Conti per la registrazione. La notizia ha prodotto generale soddisfazione perché così vengono risolte due importanti questioni di indole generale: la disoccupazione e la questione degli alloggi. Ne sia lode alle Amministrazioni ed all'on. Fantoni che della faccenda si sono vivamente interessati.

## Opere d'arte carniche

Per merito dell'on. Gortani in tutta la Carnia si sono raccolte le opere d'arte antiche, e quelle che meglio ricordano i costumi carnici. Esse saranno esposte al quattro novembre nel museo che verrà inaugurato nei locali delle scuole professionali.

## CANEVA DI SAGILE

## Neo commendatore

Rapidamente si diffuse in Comune la lieta notizia che il concittadino cav. uff. Francesco Carli è stato con recente decreto Reale, su proposta di S. E. l'on. Luzzatti, nominato Commendatore della Corona d'Italia. L'elevata onorificenza ha prodotto vivo compiacimento in queste popolazioni e negli estimatori di cui, che è esempio del lavoratore indaffarato e che ha dedicato ogni attività per bene di questo paese.

Ritornando a Roma durante il funesto periodo d'invasione, fu chiamato dalla fiducia delle alte autorità politiche a coprire l'importante ufficio di ragioniere cassiere presso il comitato parlamentare Veneto, e quivi la sua opera solerte ed intelligente, la perfetta esattezza riscontrata nella gestione, gli valsero ad acquistare maggior fiducia, intime soddisfazioni e benemerente.

Oltre a ciò, da 60 anni il comm. Carli copre cariche pubbliche, sempre distinguendosi per zelo e capacità amministrativa accoppiati alla squisitezza dell'animo che lo rendono amato e stimato da tutti.

Il tributo di ammirazione conferitogli da S. M. il Re, è ben meritato, e noi da queste colonne inviamo al neo-Commendatore, felicitazioni vivissime.

## SPILIMBERGO

## Vittima dell'incendio

Nel nostro ospedale, dopo atroci sofferenze è morta la povera Lucia Martinuzzi gravemente ferita nell'incendio di Basiglio.

Furono tributate affettuose accorate onoranze funebri, con la partecipazione del Comune e di altre rappresentanze.

I danni dell'incendio superano le 100 mila lire, mentre gli Zampolin sono assicurati per sole 17 mila.

## SAGILE

## Nuovo direttore

All'inizio del prossimo anno scolastico, l'attuale direttore della R. Scuola Normale, prof. ing. Grillo, raggiungerà la nuova sede di Mondovì e lo sostituirà il prof. dott. Emilio Dal Bon, direttore a Fodimopoli.

## MEDUNO

## Grave disgrazia

Per cause ignote, forse per auto-combustione, scoppiò un deposito di polvere da mina, che la cooperativa di lavoro teneva nel palazzo Colossio ove ha gli uffici di amministrazione. Negli uffici si trovava allora il giovane Colonnello Antonio di Giovanni, il quale riportava ferite

gravissime tanto che il nostro medico dott. Feruglia si riservò la prognosi. Lo scoppio produsse uno spaventoso d'aria così violento che i soffitti crollarono e si ruppero le vetrate, rovinando nell'intero ogni cosa.

L'incendio che si era sviluppato, venne tolto spento. I danni si valutano a diecimila lire.

## Cronaca Cittadina

## Consiglio Comunale

## Il comunicato ufficiale

## sull'agitazione dei Comuni

## Dimissioni sospese

La seduta si aprì alle ore 19.30, presenti gli assessori dott. Borghese, prof. Del Piero, comm. Pico, ing. Faccini, dott. Marcovich, prof. Cella ed i consiglieri: Cudgnello, dott. A. Pozzo, ing. Cossutti, Fracasso, Menchini, Rosetti, V. Pozzo, Orlando, Soligo, Ravazzolo, Dal Dan, Recardini, dott. Carnielli, rag. Crainz, avv. Mini, Gemari, Fabiano, avv. Allaire, Felli, Pignatelli, Castellari, Serafini, Rogger. Presiede il sindaco rag. uff. Spazzotti, il quale inizia la seduta commemorando brevemente il centenario di Dante e augurando che la concordia di ogni partito segni il principio di una era di nuova pace sincera.

Il Consiglio ratifica il lusinghiero elenco delle deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta; e si va rapidamente fino all'oggetto nove — nuovo organico del personale.

Su questo il Sindaco informa che si era creduto di portare questo argomento dinanzi al Consiglio, prima che si avessero le eventuali delle dimissioni di protesta, delle quali i consiglieri sono già a cognizione per essersene tanto parlato.

Aggiunge in proposito che a Roma le trattative continuano e che finora le concessioni del governo si fissano nell'assumere il 40 per cento sui mutui già concessi dallo Stato ai Comuni (vedi comunicato). Così dei 70 milioni di debito, circa 30 resterebbero a carico dello Stato, sgravando i Comuni.

Frattanto stasera fu diramato un telegramma circolare alle amministrazioni e lettere, con cui le si avvertono di soprassedere alle dimissioni, attendendo gli ultimi risultati delle trattative che si svolgono presso il Ministero.

## A tamburo battuto

Ritornando all'oggetto in discussione, il sindaco, per dare campo ai consiglieri di vagliare la grave questione dell'organico, propone che l'oggetto venga rimandato. La proposta è accettata.

Gli oggetti dal decimo al quindicesimo si approvano senza discussione; contributo di L. 500 alla Mostra d'arte indetta dal Consorzio anti-filossericco friulano; contributo del Comune di L. 10 per ogni 100 abitanti per l'Ufficio consorziale tra i Comuni che gestiscono direttamente il servizio delle pubbliche affissioni; assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dell'ingegnere capo dell'architetto, dell'applicato e degli assistenti addetti all'Ufficio tecnico municipale; vendita terreno del Legato di Topo Wassermann, al signor Cecchetti Gabriele in Francesco di Fauris; vendita terreno del Legato Tullio ai fratelli Luigi ed Angelo Agostini in Ferdinando; aumento da L. 1224.45 a 2000 del contributo annuo alla Cattedra Ambulante di agricoltura, nomina del cons. Menchini a delegato del Comune nel Consorzio tramvia Udine-San Daniele in sostituzione del defunto co. Luigi De Puppi, concorso di lire 1000 alle onoranze in memoria del senatore di Primiero; erogazione di lire 2000 sull'avanzo di rendita del Legato Tullio a favore del Padiglione Tullio.

## Per i bagni

Sull'oggetto sedicesimo — proposta di costruzione di un nuovo Stabilimento balneare — l'ing. Cossutti esprime il parere che questo servizio pubblico si debba decentrare — istituendo per esempio bagni a doccia in altri punti della città, oltre l'attuale Stabilimento bagni che si propone ora. Il cons. avv. Mini è dello stesso parere.

Il Sindaco assicura che la proposta sarà presa in considerazione.

Dopo ciò, le proposte della Giunta, sulle erogazioni delle rendite del Legato Tullio, sull'erogazione straordinaria (con l'avanzo di rendita del Legato medesimo) a favore del Padiglione Tullio, e liquidazione dei lavori occorsi per riparare la vasca da nuoto.

Sistemazione ed utilizzazione dell'area già Teatro Minerva.

L'ing. Faccini legge la relazione dei lavori da fare per l'impianto dei forni ed i locali da costruire sull'area suddetta, che porterebbe ad una spesa di 705 mila lire da sostenersi con le somme da riscuotersi per i danni di guerra.

Il cons. Bosetti lamenta che non si sia tenuto conto del possibile ampliamento della vicina Cucina Popolare, che ora è fatta di locali.

L'ing. Faccini osserva che si terrà conto dei giusti desideri del cav. Bosetti, in prossima occasione, quando le istituzioni centine saranno portate altrove.

## Altri oggetti

Si approvano quasi senza discussione gli altri oggetti, tra cui l'accettazione del prestito di lire 1.700.000 concesso sulla Cassa dei Depositi e Prestiti con R. Decreto 28 luglio anno, con il proseguimento dei lavori del nuovo Palazzo degli Uffici, e l'acquisto del salto d'acqua ex-Contardo in via Gemona.

## Commissione imposte dirette

Il Consiglio nomina a commissari per le imposte dirette per la Ricerche Mobile: effettivi: cav. Ettore Spazzotti, avv. Giovanni Levi, cav. Ugo Camavetti, avv. Pietro Pauluzzi, dott. comm. Luigi Fabris, avv. Ottello Ribazzari, dott. Guido Vuga e Ugo Omet; — supplenti: Enrico Santi, avv. Mario Comessatti, avv. Alessandro Nimis, Luigi Dal Dan. — Per le imposte sui fabbricati: effettivi: Romolo Tomini, geom. Mario Occhialini, geom. Pietro d'Orlando, ing. Ferdinando Galligani; — supplenti: ing. Cesare Paldi, rag. Giuseppe Fabiano.

## L'accoglienza fraterna

## al battaglione «Feltre»

L'ora di arrivo del battaglione Feltre che ha tra noi fissata la sede, era annunciata da manifesti murali per lo 10 di ieri molti cittadini e rappresentanze, all'ora stabilita, erano convenute infatti sul vasto piazzale Palmanova.

Ma ecco un sotto ufficiale, portar la notizia che gli alpini attesi sarebbero arrivati alle 17.30. Il contatempo non occorre però, anzi diode modo ad una moltitudine di cittadini di affluire a Porta Aquileia e la attesa richiamò anche nelle vie Aquileia e della Posta, due ali di popolo aspettante.

Il piazzale formicolava di gente. Numerosissimi ufficiali di ogni grado formano brillante gruppo; spiccano il colonnello Perelli cav. Rezaglio, il ten. Colonnello Rossi ed il magg. Taroni del nono alpini e rappresentanze di truppe del battaglione dello stesso reggimento. Tra le bandiere notiamo quelle dei reduci e veterani, dei mutilati e Combattenti del Comune di Udine scortati dai pompieri, del Fascio Udinese di combattimento; della Associazione sportiva udinese, dell'avanguardia studentesca, tutte con tornate da numerosa rappresentanza dei volontari Ciclisti e dei reduci di Africa.

Alle 17.30, dalla strada di circosollazione giunge il «Feltre» e si sofferma, prima di arrivare allo sbocco del piazzale. Giunge il generale Milanesi comandante la divisione e passa tosto in rivista il battaglione. E' dato l'attenti ed i guardi alpini si irrigidiscono nella posizione regolamentare, ordinatissimi, composti. Il generale, compiacendosi percorre i plotoni posti in colonna, di fianco.

Tosto si forma il corteo. Precedono la musica del secondo fanteria, un drappello di fascisti inquadrati, le rappresentanze, la fanfara del battaglione alpino, numerosi ufficiali. Segue il «Feltre» col tenente colonnello cav. Gabriele Nassi in testa. I bei soldati marciono ordinatamente, sorridendo, un po' impolverati, per la marcia da Caporetto a Cividale di Udine. Alle prime case di via Aquileia, dalle finestre si lanciano fiori, sulla colonna superano gli alpini, grida raccolgono e se ne infiorano e infiorano i fucili, giherne, mitragliatrici ecc.

Tra l'ammirazione dei cittadini, che si assiepano al loro passare e applaudono, gli alpini proseguono fino alla Caserma del 2. fanteria Savoja.

Una larga rappresentanza dei fanti dalle cravatte rosse e schierata dinanzi alla caserma al comando del Colonnello cav. Diana e con la gloriosa bandiera del Podgora, del Caric della Tomba. I fanti presentano le armi, gli alpini rendono rispettoso omaggio alla bandiera veterana.

Il corteo prosegue, sempre tra il fitto assiepparsi dei cittadini, sempre poi via Pracechiuso.

Il battaglione Feltre si dirige quindi verso la caserma del Montefarato. A porta Pracechiuso, il corteo si sofferma per udire un nobile discorso pronunciato dal generale Milanesi. Altre parole di saluto a nome della città dice l'Assessore dott. Marcovich. La truppa quindi presenta le armi alla bandiera di Udine, fregiata della croce al merito di guerra. Alla Caserma di cavalleria il «Montefarato» rese gli onori militari agli alpini e gli ufficiali offrirono ai colleghi il vermouth d'onore, durante il quale vennero scambiati cordiali brindisi.

Stamane una commissione di ufficiali porse all'autorità Municipale i ringraziamenti per l'accoglienza che la cittadina ha fatto al battaglione «Feltre».

## Il sussidio chilometrico

## alla linea Cividale-Caporetto

«Espigi» ci scrive da Roma in data 15:

Nella seduta della terza sezione del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici è stata discussa la domanda di costruzione (e forse conduzione) sussidiata della tramvia a scartamento ridotto Cividale-Caporetto. Il Consiglio dopo aver dato il suo parere favorevole, ha stabilito che sia concesso un sussidio di lire 500 a chilometro.

## Una questione di diritto

## Tutti i macellai in contravvenzione?

Si è diffusa in città la voce che tutti i macellai fossero stati dichiarati in contravvenzione, e per imporsi che variano dalle 10 alle 60 e anche 60 mila lire.

Si tratta di questo. Vi è una disposizione legislativa, la quale stabilisce una tassa-bollo di ricevuta sugli scambi, tassa alla quale non si sono mai sottoposti i macellai che acquistano dal mercato pagando in contanti senza ricevute.

D'altra parte essi pagano già la tassa di macellazione, ed affermano di essere per questo esenti da quella di scambio.

Di questo parere non fu un mare, sociale delle R. Guardie di Finanza, in ispezione da pochi giorni, il quale dichiarava tutti i macellai della città passibili di contravvenzione e proponeva un concordato amichevole sulla base delle cifre già esposte. Alcuni concordarono effettivamente altri invece, ricorsero al legale ed ora la vertenza è aperta.

## Visitando la Mostra

Con queste brevi note chiudiamo la nostra rassegna, affrettata, della Mostra di Emulazione: a voler dire degnamente di tutti gli espositori e di quelli che per la loro utilità o bellezza, lo richiederebbero, ben più diligente osservazione e più lunghi articoli sarebbero occorsi, mentre il giornale può disporre quotidianamente solo di uno spazio limitato, massime nel sovrapporsi continuo tumultuoso di avvenimenti e fatti locali e degli avvenimenti generali.

Un solo intento ci ha mosso, in questa rassegna: contribuire modestamente al successo della Mostra, invitare i friulani a visitarla per imparare a conoscere se stessi.

Ogni campo di attività ha avuto chi degnamente lo ha illustrato, con i lavori, dalle cose più semplici a quelle complicate e difficilissime, per cui se si può muovere l'appunto della scarsità degli oggetti esposti e del numero incompleto dei concorrenti in confronto a quello che poteva essere, non si può però dire che sia mancato almeno qualche esemplare di tutto ciò che il Friuli può produrre e ciò produce. Anzi, e di conforto il dire che certi oggetti esposti furono una rivelazione a noi stessi perché lontani le mille miglia dal supporre che tanti e così svariati prodotti si producessero proprio in casa nostra e tali da non aver nulla da invidiare ai prodotti per quali un tempo si doveva ricorrere a centri industriali ben maggiori.

Continuando la rassegna di quanto si ottiene con la lavorazione del legno, diremo che questa impressione ci fecero le poltrone imbottite e ricoperte di cuoio delle ditte Giona Ferrari e Rossi, e Crippa e Levati: lavorare con tale diligenza e perfezione e ricchezza di mezzi, che proprio li diresti usciti da qualche stabilimento industriale di primo ordine.

La cooperativa di lavoro di Bertolotti espone cassette in vetro, anziché in legno: di legno non hanno che l'ossatura ed un ingegnoso sistema serve per aprirle far correre sopra il cassettino stesso, la chiusura di vetro.

Omero Traniero ha una camera di costruzione assai robusta; Camillo di Vora da Cercivento un tavolo con lavori ad intarsio; Giovanni Canevani da Paularp, cassapanca e sedili.

Questi è veramente un artista; i suoi lavori sono assai conosciuti ed apprezzati in tutto il Friuli ed anche fuori.

Pietro Livotti di Udine, ha esposto un armadio con alzata per sala da pranzo, con buone sculture in legno; Modesto Modesto da Marano, delle testate di lettiera in noce massiccio. Ci è sembrata un po' dura la lavorazione di intaglio; certo però che perfezionandosi, anche il Modesto può riuscire un buon intagliatore. Altri lavori eseguiti con gusto espongono Enrico Troiani da Udine e Umberto Degano da Pellerino.

In un'altra sala, Pietro Macconito di S. Daniele presenta mobili in stile floreale. Accanto a lui si soffermiamo ad osservare i prodotti di Andrea Milto con intarsio. Trattasi di lavori veramente artistici, che palesano lunga e paziente applicazione, poiché il Milto raggiunge tali effetti che non si ottengono se non dopo lunghi studi favoriti dalla naturale inclinazione. Tali quadri attirano l'attenzione dei visitatori e sono unanimemente lodati.

Altri lavori ad intarsio di differente genere, ma non meno pregevoli ed eleganti, presentano i comprovinciali Carlo Moratti e Giovanni Sbaiz di Campomolle: tavolino e sedie, in cui la grazia del disegno si congiunge alla eleganza delle linee ed alla perfetta esecuzione.

## Gli spettacoli sportivi di domani

Le gare sportive di domani risulteranno interessanti davvero. Si svolgeranno in piazza Umberto I. e inizieranno alle ore 15, proseguiranno sino alle ore 18 circa. Presterà servizio come al solito, la brava banda del 2. Fanteria, gentilmente concessa.

Il Comitato dei festeggiamenti sta ultimando il suo paziente lavoro di organizzazione affinché le gare abbiano un regolare svolgimento.

Nell'ambiente sportivo cittadino l'attesa è vivissima, i pronostici sono moltissimi e quasi tutti discordi. Nel ciclismo i nomi di Sporenzi, Marigo e Marchetti sono i più quotati. Nel podismo, si sente parlare di Galanti, Luzzi, Massa, Padini.

Ma però tutti temono che i forti campioni friulani debbano forse soccombere al valore dei triestini e di quelli di altri paesi del Veneto.

La ginkama motociclistica, rappresenta pure una grande attrattiva, data, diremo, quasi la novità dello spettacolo che riuscirà interessante e molto divertente.

A questa parteciperanno i più forti, e provetti motociclisti della provincia.

Il clou della festa saranno infine le gare di squadre ciclistiche, che dato a quanto si dice, otterranno un grande successo. Certo non si tratta di vedere il valore in velocità, ma bensì di esercizi collettivi di evoluzioni eseguite da ogni singola squadra.

## La traversata notturna di Udine

Come annunciavamo, lunedì alle ore 21 e mezza, si svolgerà la traversata podistica notturna di Udine.

I premi sono i seguenti: I. Medaglia d'oro; II. id. vermeille grandissima; III. id. argento grande con contorno; IV. id. argento grande (dono del sig. Rolando); V. e VI. id. argento (dono del Comitato).

pubblici festeggiamenti): VII. id. argento mediano; VIII. id. medaglia di bronzo grande; Danti al 18 artistico quadrato con diploma d'onore (dopo della ditta Travinig).

La partenza e l'arrivo avverranno in via Carducci.

Le iscrizioni, libere esclusivamente agli studenti, si ricevono presso il sig. Dr. Carlo Antonio di Beltrame Edgardo. Il numero dei ricchi premi messi in palio la gara riuscirà certo interessante.

## Ad organizzare la beneficenza

## per i nozze d'argento di S. Vito

All'appello rivolto dal Comitato promotore della Società protezione dell'infanzia per celebrare con opere di beneficenza in pro dei bimbi bisognosi, le nozze d'argento dei nostri benemeriti sovrani risposero molte personalità della provincia del goriziano. La riunione indetta per oggi allo scopo, si è svolta nella sala della Loggia che alle 10.30, affollata di autorità, rappresentanze di Enti, nonché di cittadini convenuti da tutta la provincia, perenni dai comuni più lontani e dal goriziano.

La seduta si è aperta alle 11, e ne ha assunto la presidenza il sindaco di Udine fr. uff. Spazzotti. Accanto a lui siedono il senatore barone Morpurgo, il sen. Bombig, sindaco di Gorizia, il generale Milanesi Comandante la divisione, il prefetto comm. Gianluigi signora Camilla Peccati, l'avv. Candolini presidente della deputazione provinciale. Presenziano anche l'on. di Caporaceo, gr. uff. Pecile, Aeyvano, mandato la loro adesione, l'arcivescovo mon. Rossi, il senatore Mosconi, S. E. l'on. Gasparotto e l'on. Tovini.

Il gr. uff. Spazzotti, dichiara aperta la seduta, pronuncia un nobilissimo discorso, in esaltazione delle virtù dei nostri Sovrani che furono per ben tre anni in Friuli, il nostro popolo. Porge un commosso saluto ai rappresentanti della provincia di Gorizia e fa risalire il fatto che dalla Livenza, al Timavetto, i friulani sentono lo stesso amore per i nostri Sovrani, esempio luminoso di ogni virtù pubblica e privata.

Il senatore Bombig ricambia il saluto del Sindaco di Udine e si dice lieto dell'odierno avvenimento. Anche egli ricorda le virtù della casa Savoia. Il senatore Morpurgo dopo accennato alla nobiltà dell'iniziativa promossa dal benemerito comitato per la protezione dell'infanzia abbandonata, il quale si occuperà anche dei bimbi di tutte le due provincie sorelle; propone un ordine del giorno col quale si delibera che le somme da raccogliersi con questa iniziativa serviranno ad intensificare la lotta contro la tubercolosi infantile, inviando bimbi nel maggior numero possibile ai Monti ed al Mare. Si delibera infine la costituzione di due sottocomitati a Udine ed a Gorizia: le somme che verranno raccolte dal primo saranno destinate alla costruzione di nuovi padiglioni al Mare ed ai monti, intesi a ricoverare i bambini che sono ricolti al sottocomitato di Gorizia per la ricostruzione degli ospizi marini di Grado e la istituzione di borse per l'invio di bambini del Goriziano a Frattis.

La esposizione dell'ordine dell'ordine del giorno è coronata da calorosi applausi.

## Le nomine

Dopo breve discussione l'ordine del giorno è approvato, e si procede alla nomina dei sottocomitati. Ricono eletti per Udine: avv. Condolini, comm. Spazzotti, on. di Caporaceo, signore Morpurgo e comm. Pecile.

Per Gorizia: senatore Bombig, avv. Pettarin, dott. Babin, dott. Cascio, avv. Marani.

Agli intervenuti a nome del pro Infanzia l'avv. Bellavitis porge un vivo ringraziamento e al grido di viva il Re, la seduta ha termine.

## Il congresso cattolico

Per domenica 25, è fissato il congresso della Federazione giovanile Cattolica friulana.

Una circolare della Presidenza invita i giovani ad intervenire numerosi, poiché il congresso sarà «la rivista delle nostre forze giovanili — dice la circolare — e la vogliamo imponente e completa».

Ogni congressista dovrà portare seco la colazione al sacco, da consumarsi nel cortile del seminario ove funzionerà anche un buffet.

L'adunata generale è fissata nella palestra del R. Rectorio. Festività Udinese, alle 10.30 dopo i discorsi seguirà un corteo sino al santuario delle Grazie, ove all'aperto sul prato del Tempio d'arrescovo celebrerà la messa nel pomeriggio grande processione.

Fra le norme fissate ai congressisti è quella che rimane vietato ogni grido di abbasso, e che le bandiere sieno ammainate durante il viaggio dai singoli paesi.

## Assemblee di giornalisti

Ieri sera, nei locali della associazione sportiva, in via della Posta, si riunì in assemblea, il sodalizio friulano della stampa.

Il Consiglio direttivo rassegnò le dimissioni e si decise di riconvocarsi per la nomina del nuovo consiglio, approvando il seguente ordine del giorno:

«Il Sodalizio friulano della Stampa, riunito nel pomeriggio del 16 corrente prendendo atto delle dimissioni presentate dal consiglio direttivo delibera di riconvocarsi alle ore 18 di lunedì 19 corr. per passare alla nomina del nuovo consiglio direttivo affidandogli il mandato di elaborare la riforma dello statuto nei limiti emersi con le dimissioni».



**Beneficenza e mezzo della "Patria".**  
**Caso di Ricovero.** — In memoria di **Emilio Bramante**. La moglie e figli 25. — In morte del co. **Ulderico della Porta**, marchese Paolo o Costanza di Colloredo 30.  
**Multati Sezione di Udine.** — In morte del co. **Ulderico della Porta**, Modalella Guido 10.  
**Infanzia abbandonata.** — In morte del co. **Ulderico della Porta**, Anzani Pirella Bruno 30, Maria (Gall) Brulich 30, Antonietta Brulich 30.  
**Colonia Alpina.** — In morte del co. **Ulderico della Porta**, Anna Bertoli 5.  
**Infanzia abbandonata.** — N. N. lire 3.00.

**Sciopero composto.**  
 Abbiamo detto ieri della riunione prefettura fra rappresentanti di operai edili, e degli industriali. Dopo una discussione dei rappresentanti dei primi riconobbero la necessità del contratto edile, che era stato discusso e definito ancora nel mese scorso.  
 Gli operai poi ratificarono ieri alla camera del lavoro dove si riunirono la deliberazione presa.  
 Resta ora a definirsi lo sciopero dei falegnami e non improbabile che anche per questo si giunga presto all'accordo dato che l'accordo stesso è da entrambe le parti vivamente desiderato.

**Al vecchi combattenti.**  
 In occasione della festa nazionale del 25 Settembre la Società dei Veterani e degli ex combattenti farà la consueta distribuzione in denaro ai soci e alle vedove di soci della sede dell'Associazione sita in piazza dell'Ospedale, nel giorno di martedì 19, dalle ore 9 alle 11.

**Imposta sul vino.**  
 Si avvertono i Comuni che per le vecchie delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti, esistenti presso i produttori, devono essere verificate direttamente dal Dazio o dai dipendenti appaltatori del Dazio della municipalità prescritta dal R. D. 18 agosto 1920 n. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.  
 Per i negozianti di vino all'ingrosso ed al minuto, invece, le denunce devono essere presentate entro il 30 settembre corrente, sempre per le rimanenze del 1920 precedenti.

**Il Cambio.** — I prezzi di chiusura segnati ieri in borsa erano: Francia 17, 15; Svizzera 405,50; Londra 170; New York 28,75; Berlino 235, Belgio 165,50, Vienna 2,40, Parigi 27,25.

**I «notapellati».**  
 Mezzieri abbastanza proficui... se riescono il guaio è che talvolta con riesce affatto. Così toccò verso le due e mezza di questa notte ad Edoardo Pittino di Vittorio, nato e domiciliato a Dogna e Alberto Ricci fu Antonio dei casali S. Rocco, baracca n. 9. Essi avevano vuotato il cassetto di certo Luigi Venuti e poi si erano diretti verso S. Rocco. Furono veduti, aggio, del loro furto sono stati avvertiti due agenti della vigilanza notturna: capoguardia Alfredo Ricci e la guardia Caruzzi, che si misero subito sulle loro tracce. La fine è presto narrata: i due ladri furono raggiunti, condotti sul posto dove il furto — aggravato da scatta notturna — era stato perpetrato, e, aabili interrogatori, fatti «cadere» e confessare anche dove le galline rubate si trovavano nascoste (sotto cumuli di fieno, nelle vicinanze del derubato, in attesa di essere più tardi riprese). I due ladri furono condotti in Pubblica Sicurezza. Bravi i due agenti dell'utile vigilanza notturna, che rende spesso di cotesti servizi per la sicurezza delle persone e degli beni.

**Beneficenza.**  
**Orfani di guerra di Udine** (sede in Municipio). — Offerte in morte di Nobile presa ved. Picilli, Edoardo Arturo 5 — Luigia Ibara ved. Provini, Maria Clocchi ved. Zullani 5 — di Nico (Nicolò) Guida da Sacileto, Ernesto e cav. Ernesto Spizzotti 50 — di Marta Correnti ved. Zullani, impiegati Consorzio granario provinciale 50.

Cogliamo l'occasione di render noto che, negli ultimi giorni di funzionamento della Colonia Alpina di Frattis, il comm. Antonio Rizzanti offrì lire 200.

**TEATRO SOCIALE.**  
 La Compagnia «Ars Veneta» ha dato alcune ieri sera brillantemente al corso delle sue recite.  
 Il bravo e simpatico direttore artistico è Gianfranco Giacchetti (la serata era in suo onore) fu dal numeroso e distinto pubblico particolarmente festeggiato. La signora Giacchetti, unitamente ad altri tutti, contribuirono in modo assai efficace al buon successo dello spettacolo.  
 Alla rappresentazione assisteva buon numero degli ufficiali e soldati del glorioso battaglione «Feltre» giunto ieri fra noi, in onore del quale la Banda del 2.0 reg. Fanteria eseguì negli intermezzi il scelto programma.  
 Questa sera, prima rappresentazione, la Compagnia «Florini-Fiorini» con la «Re di Che Maxima».

**Cinema Teatro Moderno.**  
**BIANCHI E GIALLI.**  
 Il titolo della meravigliosa film che è stata proiettata ieri sera al Teatro Moderno, ottenendo un vero successo. Questo lavoro eminentemente drammatico e avventuroso, l'arte cinematografica ha raggiunto la perfezione. Nessuno dovrebbe mancare di gustare una film così interessante ed eccezionale.  
 Oggi e domani si ripete.  
 La orchestra orchestra accompagna le proiezioni.

## Nuovi provvedimenti sul pane e sulla pasta Per impedire le frodi

ROMA, 17. — Il ministro delle finanze on. Soleri ha emanato la seguente circolare ai prefetti e consorzi granari, relativa all'approvvigionamento granario del paese:

«Richiamo nuovamente tutta la particolare attenzione della S. S. L. sulla funzione che i Consorzi granari sono tenuti ad esplicare nei riguardi dell'approvvigionamento granario delle rispettive provincie.  
 I consorzi debbono anzitutto esplicare azione integratrice del libero commercio in modo da evitare che il grano o la farina manchi o comunque difetti alle popolazioni, debbono essere sempre pronti a fornire tutte le qualità di grano o di farina occorrenti ai Comuni. L'azione dei consorzi inoltre deve essere calibrante dei prezzi del libero commercio ogni qualvolta questi prezzi tendano ad elevarsi al di sopra di quelli del grano fornito dallo Stato per le eccessive pretese dei produttori e per le speculazioni di incettatori e di molini. In questi casi è necessario l'immediato intervento del Consorzio con un pronto rifornimento di grano, di farina, in guisa da dare al consumatore la possibilità e la sicurezza di provvedere al proprio fabbisogno, senza sottostare alle esorbitanti pretese del commercio privato.

Su quest'azione di concorrenza, che i consorzi debbono esercitare sulla base di lire 143, richiamo la particolare e costante attenzione delle S. S. L., poiché è veramente dalla efficacia e prontezza di tale azione che dipende l'attuazione del programma proposto dal Governo, quello cioè di impedire che con l'iniziativa ritorno del libero commercio dei grani, possa venire comunque compromesso l'approvvigionamento ad equo prezzo della popolazione.

Se in talune provincie si è verificato nei mesi scorsi una notevole tendenza al rialzo dei prezzi del grano e delle farine che in un primo tempo si erano mantenuti ad un livello basso, ciò è in parte dovuto alla deficienza o tardiva distribuzione del cereale dello Stato, per modo che è rimasto libero il campo alla speculazione privata. Il presente regime misto, per effetto del quale i molini hanno potuto, e possono ritornare di grano nazionale ed estero dal libero commercio, impone poi una particolare ed attenta cura nel regolare i rapporti con le ditte molitorie dovendosi assolutamente impedire che i molini abusino della libertà di commercio, sia coll'importare per la lavorazione per conto dei consorzi o dei comuni eccessivi quantitativi, sia coll'ostacolare la macinazione nei casi in cui i Comuni debbono essere riforniti dai consorzi di farina anziché di grano, sia col pretendere cessione di grano statale per commerciare liberamente della farina.

Ad evitare tali abusi conviene che la amministrazione consorziale o quella comunale quando questa ritiri grano, provveda in tempo a rinnovare o a stipulare ex-novo contratti di macinazione con quei molini che s'impegnino esclusivamente nella macinazione del grano statale, ricorrendo alla macinazione promiscua soltanto nei casi di assoluta necessità riconosciuta dalla direzione generale.

Inoltre dovrà considerarsi con particolare attenzione la possibilità che i molini sottraggano alle farine del Consorzio una percentuale di semolino o fiore di farina per venderla a prezzi assai superiori a quelli delle farine comuni da pane; il che costituirebbe un indebito lucro e una frode che cade sotto le sanzioni del Codice penale.

Tali possibilità vanno prevenute e assolutamente impediti con una severa ininterrotta sorveglianza. In ogni caso i molini saranno obbligati a tenere le farine ad esclusiva disposizione del Consorzio o del Comune ed a farne la consegna secondo le norme che questi daranno, dovendosi riaffermare la impossibilità derivante dalla attuale situazione del mercato granario, di cedere alle ditte molitorie in loro libera disponibilità, il grano dello Stato. L'autorità prefettizia, dal suo canto, fiancheggiata l'opera dei consorzi e dei comuni con una assidua vigilanza, facendo chiaramente intendere ai rappresentanti della industria molitoria, il fermo proposito del Governo di volere ad ogni costo assicurare il regolare approvvigionamento alla popolazione, del pane e della pasta, in ogni momento ed in relazione ai prezzi di cessione del grano statale.

Peraltro l'efficacia dell'azione del Consorzio è subordinata alla stretta collaborazione dei Comuni. A questi, infatti, non solo spetta vigilare sulla confezione del pane, ma incombe altresì il dovere di svolgere, per quanto in proporzione più ridotte, il compito cui hanno assunto in questi ultimi anni, che consiste nel distribuire per diretto consumo, il grano o la farina ad essi ceduta dal Consorzio.

**Il calmere sul pane e sulla pasta.**  
 In merito alla determinazione del calmere sul pane e sulla pasta, si ricorda che deve essere fatto dalle giunte comunali in base al prezzo della farina o della semola quale risulta in relazione al prezzo di cessione del grano statale ai Consorzi, che, come è noto, è di lire 128 per tonello e di lire 150 per dolo, oltre alle spese di lavorazione ed accessorie.

Circa la pasta è da tener presente che l'industria privata, in regime di libertà di commercio ha messo in vendita notevole partita di pasta confezionata con grano tenero solo o miscelato con grano duro semiduro, realizzando prezzi uguali o di poco inferiori a quelli del calmere fissati dalle autorità locali in base al prezzo del grano ceduto dallo Stato ai Consorzi, il che, come è ovvio, rende possibili ingenti guadagni a tutto danno dei consumatori. Ad evitare ciò, ritengo necessario che le autorità locali stabiliscano per la pasta un duplice calmere: l'uno per la pasta confezionata realmente con grano duro (o di libero commercio o di cessione statale); l'altro per la pasta confezionata con grano tenero; e che i rivenditori siano obbligati ad indicare con appositi cartellini esposti al pubblico, che si tratta di pasta di grano tenero o duro.

La vigilanza sui prezzi e sulla qualità di pasta messa in vendita, servirà a far scoprire le eventuali frodi che i rivenditori

ri tentassero di commettere, mentre il provvedimento permetterà al consumatore di avere a più buon mercato quella pasta che è di qualità inferiore, essendo di grano tenero.

Il Comune deve esercitare nel proprio territorio la stessa azione calibrante e integrativa del libero commercio, che svolge il consorzio nel territorio della provincia.

Ed è indispensabile che di questo compito l'Amministrazione comunale si preoccupi costantemente, essendo risultato che là dove nei mesi scorsi il Comune è stato assente o non è intervenuto con sufficiente prontezza ed energia, la speculazione privata ha abusato della libertà di commercio per elevare i prezzi.

In considerazione di ciò, i Comuni potranno richiedere in tempo e non appena si affacci l'eventualità di un deficit approvvigionamento, il quantitativo di grano e di farina occorrente, a fronteggiare l'eventualità stessa e dovranno vigilare anche i prezzi di vendita del pane e della pasta di libero commercio, non superando i limiti stabiliti dalle giunte comunali, in relazione ai prezzi delle farine e delle semole ricevute dai granai dei consorzi.

Cio premesso, i Comuni dovranno, entro la prima metà del mese segnalare al Consorzio il fabbisogno di grano e di farina che prevedono necessario per il mese successivo. A loro volta i Consorzi richiederanno a questo Ministero, entro il 20 del mese le assegnazioni occorrenti per la provincia nel mese successivo, salvo, naturalmente, a richiedere durante il corso del mese altri quantitativi che si manifestassero necessari.

Nel rilevare infine che le notevoli scorte di cui lo Stato e fornito lo mettono in grado di fronteggiare largamente alle richieste, esprimono la mia ferma fiducia che l'opera illuminata ed indefessa delle S. S. L., delle Amministrazioni dei Consorzi e dei Comuni, uniformandosi ai concetti sopra svolti, sapranno assolvere al delicatissimo compito loro assegnato nell'interesse del paese.

Prego le S. S. L. di dare comunicazione ai sindaci di codesta provincia e riferire sulle condizioni dell'approvvigionamento del mercato granario locale.

**Chi è la colpa del ritardo nei soccorsi ai Russi?**

PARIGI, 17. — Il comitato internazionale dei soccorsi alla Russia, nella sua seduta pomeridiana di ieri tenutasi sotto la presidenza di Noulens, ha approvato all'unanimità il testo di una lettera nella quale essa espone ciascuno capo dei governi a cui la lettera stessa è indirizzata e i motivi ai quali essa si è ispirata, per chiedere l'autorizzazione all'entrata in Russia di una commissione di inchiesta «poiché (dice la lettera) lo studio dei periti tecnici in questa missione è la condizione prima del programma di azione generale prospettato per assicurare un aiuto notevole alla Russia».

Il mandato della Commissione, prosegue la lettera suaccennata, «ha una portata che sorpassa di molto le questioni di persona e le contingenze politiche e che vieta ogni spirito di polemica. Essa ha uno scopo solo: quello di salvare i milioni di russi che sono decimati dalla fame e dalle epidemie e di permettere al popolo russo di riprendere il suo grande posto nella comunità delle nazioni».

**Tripoli al principe ereditario.**

TRIPOLI, 17. — S. A. R. il Principe Ereditario ha partecipato ad una festa data in suo onore dal governatore nella propria palazzina privata coll'intervento di tutte le autorità e di una larga rappresentanza cittadina. Stamane il Principe Umberto, accompagnato dal Governatore e dall'ammiraglio Bonaldi e dal generale Taranto, ha fatto in automobile il giro delle fortificazioni a Fleschun. Gli ascari eritrei hanno eseguito in suo onore una fantasia guerresca.

Alle ore 9 il principe ha partecipato al ricevimento al circolo militare; quindi si è recato a visitare la sinagoga maggiore dove si è svolta una funzione in suo onore. Hanno pronunciato discorsi patriottici il rabbino maggiore ed il presidente della Comunità israelitica.

Lungo il percorso nel quartiere ebraico gli abitanti hanno fatto al principe una entusiastica dimostrazione, gettando al suo passaggio fasci di gelsomini. Il Principe proseguendo nel suo giro, ha visitato le moschee di Karamanli e di Gurgi, ricevute da Hassuna pascia e dalle altre notabilità musulmane. Per l'occasione il nazzarin ha lanciato dal minareto una preghiera di saluto al visitatore.

Percorrendo poi a piedi il caratteristico Sule-Turk sfarzosamente addobbato, il Principe si è recato a visitare l'arco di Marco Aurelio che è stato illustrato dal prof. Romanelli. Ovunque il Principe è stato salutato da frenetiche acclamazioni. Il principe ereditario ha poscia visitato il Museo, interessandosi vivamente.

Il principe ereditario è intervenuto poi ad un ricevimento in suo onore in Municipio. Erano presenti numerosissime notabilità italiane ed arabe. Il Principe al suo arrivo è stato accolto con una grande ovazione. Hassan pascia gli ha presentato gli onnaggi dei cittadini e gli ha offerto i doni della cittadinanza consistenti in due superbi denti di elefante lavorati ed ornati di argento ed in quattro braccialetti d'oro per le principesse; un baraccano di seta e una pergamena.

**Il monumento per la vittoria.**

POPPI, 16. — La seconda giornata delle onoranze a Dante si è svolta nel Casentino. A Poppi è precisamente nella sezione di Campaldino, è stato inaugurato solennemente il monumento che ricorda la vittoria dei fiorentini coi quali militava Dante coi suoi aretini — monumento che l'Esercito e la Marina hanno dedicato al Poeta-Goldato — a Dante. Era presente anche il generale Pecori-Giraldi.

**Ing. Plinio Polverosi.**  
 Studio - Piazza Patriarcato 6 - Udine

**Comune di Pasian Schiavonesco.**  
 Il giorno 19 corrente terzo lunedì di settembre sarà ripristinato il locale mercato bovino. Il paese offre tutte le comodità all'uopo richiese, scalo ferroviario, alberghi, trattorie, ecc.  
 Il Sindaco: A. Manganotti

**Avvisi Economici.**  
 Ricerche d'impiego cont. - 8 la parola — Vari cent. 10 — Commercianti cent. 15 (Minimo 20 paro e)

**PRODUZIONE senza tigre.**  
 Broccame da scarpe. E. Vianello, Casella 27 Lecco (Como).

**STUDENTESSA** appartenente distinta famiglia non conoscendo nessuno andrebbe qual dama compagnia — compenso — solo vitto alloggio. Scrivere Via Roma 22 Sambati. Trieste.

**ALFA ROMEO** chassis come nuovo vendesi occasione. Garage Trombelli, Porta Gemona. Udine.

**AUTOCORRIERE** americano G. M. G. troverete tutti i pezzi di ricambio presso Onorato Pietro — Via 14. Esclusiva per Friuli e Venezia Giulia.

**DAMIGIANE VUOTE** preferibilmente tipo acidi da 40 a 50 litri in qualunque condizione acquistansi. Adriano Tamburini, Udine Viale

**VENDESI** ottimo cavallo sauro alto 1,65, sella finimenti carrozza. Garanzia assoluta. lire 5.500. Rivolgarsi alla Augusto Ledri Udine.

**CAUSA PARTENZA** yendo blocco mercerie 18 mila. Offerte Casella 2056 Unione Pubblicità Udine.

**Dott. Domenico Damiani.**  
 Medico Chirurgo Specialista della Clinica di Bologna  
**MALATTIE BOCCA E DENTI**  
 apparecchi di protesi in ogni sistema il più moderno  
 UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Manlio)

**Dott. Antonio Pozzo.**  
 UDINE - Via Francesco Mantica, 12 (di fronte all'Intendenza di Fianza)  
 da consultazioni quotidiane. Malattie della Pelle e degli Organi genitali urinari - Reazione di Wassermann.

**CASA DI CURA del Dott. A. CAVAZZERANI.**  
 ne chirurgia - ginecologia - ostetricia  
 Ambulanza dalle 4 alle 15 - tutti i giorni  
 UDINE - Via Treppo 3. 12

**SELECT APERITIVO.**

**L'APERITIVO IDEALE.**  
 Il più gustoso!  
 Il più efficace!  
 Il solo originale!

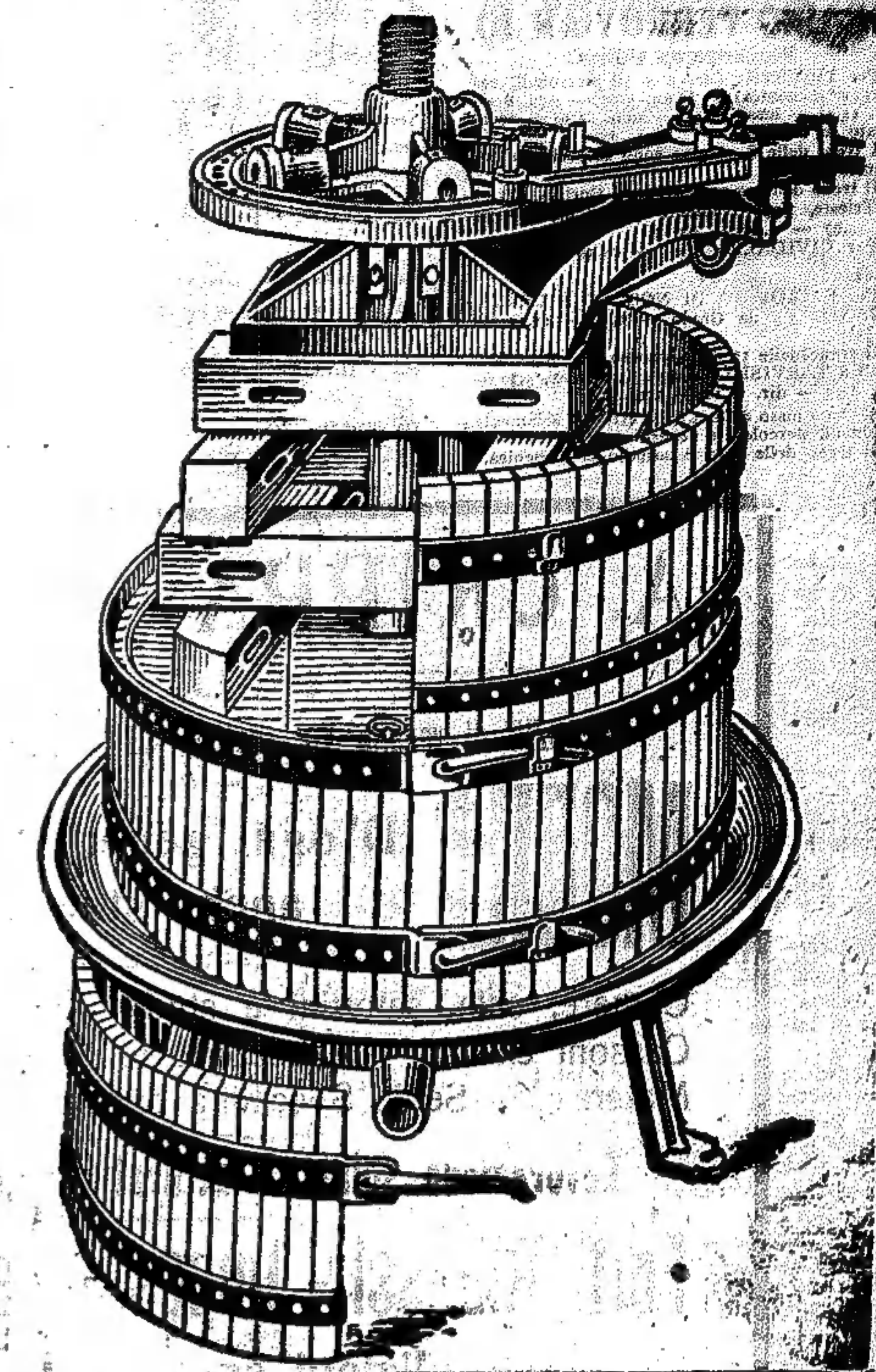
Chiedetelo ovunque.

**F.lli M. & C. VENEZIA.**  
 Ponte Canonica 4307

**Sciropo PAGLIANO.**  
 del Prof. Girolamo Pagliano  
 Via Pandolfi, 11 - FIRENZE - Via Pandolfi, 18

**Liquido In polvere In cachets.**

L'ottimo del purgante efficace e depurante del corpo e di distensione perfettamente il intestino non irritandolo e provocando dose confortevole a ciascun individuo: garantisce la efficacia di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 50 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi dallo imitazioni, scovate e dalle contraffazioni.  
 Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere in mano di fabbrica l'etichetta da chiostro celeste approvata dalla firma dell'inventore.



**PIGIATRICI e TORCHI VENTILATORI e TRINCIAPORAGGI PRESSEFORAGGI e SGRANATOI ARATRI, RINCALZATORI, ZAPPINI**  
 e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e del predotti, per le Cantine e per le Latterie ecc.

Rivolgersi all'**ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA**  
**"SEZIONE MACCHINE AGRARIE"**  
 UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) - UDINE

**BUSTI**  
 Fascie, Cinture, Ventriere, della premata specializzata ditta  
**Maria Pepe**  
 Torino Via Garibaldi N. 5 Torino  
 sono tutto ciò che v'è di più Elegante - Igienico - Portatile - Pratico e conveniente  
 Chiedendo si spedisce a Gratis - Catalogo che costa il modello più adatto a so persona.

**Gabinetto Dentistico già CRACCO**  
 VIA DELLA POSTA, 8 (presso il Duomo)  
 Otturazioni in cemento, porcellana, amalgama e oro. - Denti artificiali irrisconoscibili con apparecchio in oro e cautschuck - Corone in oro e lavori a ponte completamente senza palato - Otturatori per la correzione dei difetti palatini - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

**LONIGO Collegio Convitto "Dante."**  
 Scuole elementari Regie tecniche Ginnas. private (I, II, III corso)  
 Direttore: G. Colombo

**Signora Dottore Cesira Zagolin Conti**  
 Medico Chirurgo Pediatra Ambulatorio per bambini e signore in Via Jacopo Marini N. 27.  
 Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16.

**Dott. cav. UGO ERSETTIO**  
 Medico-chirurgo osterico Specialista malattie segrete e della pelle.  
**CURA COL RADIO** per angioni, nei e tumori cutanei, nonché per forme neoplastiche cavitare della bocca, esofago, laringe, seno, utero, prostata e petto.  
 RICEVE dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Via Belloni 8 primo piano, Udine.

**Mondo Elegante!!**  
 visitate i grandi Magazzini Mode, Confettioni, Calzature, Velluterie, Cappelli, Umbrelli, Artiglieri per regalo a diversi  
**A l'Eleganze Parisienne**  
 UDINE - Portici palazzo Montebello  
 Telefono N. 257

**CALZATURIFICIO Augusto Ledri**  
 UDINE - Via Jacopo Marini 12  
 Telefono N. 257 - Telegr. LEDRIA

**Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA**  
 Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi vecchi e nuovi, cura radicale della strabismo, operazioni della cataratta 1916. Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 17-19. Udine Via Cavour.

**Malattie d'Occhi**  
 DIFETTI DELLA VISTA  
 Dr. Gamberotto - Via Carducci UDINE  
 Casa di Cura - Visite 12 e 4-1

**DITTA ING. G. DE FRANCESCHI & C.**  
 MILANO - Via Salaria 61. Telefono 60-275  
**CONSTRUZIONI MECCANICHE CENTRIFUGHE PER TUTTE LE INDUSTRIE**  
**AUTOCALVI MACCHINE LAVATRICI-MANGANI**  
**IMPIANTI RISCALDAMENTO**

Filiale in Udine; Via Grazzano al Givico N. 8



**ORARIO FERROVIARIO**

**Partenze da Udine**  
 Per TRIESTE: Dir. 1.45 (il mercoledì, venerdì e domenica) - Omn. 5.10 - Acc. 8 - dir. 11.45 - Linea 13.45 - omn. 17.30 - accorciato 20.  
 I treni delle 8 e 17.30 sono sospesi alla domenica.  
 Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia. Arrivi a Trieste, rispettivamente 4.5 - 8.40 - 12.14.07 - 1.05 - 3.19.  
 Per CIVIDALE: 8.20 - 11.50 - 15 - 19.53.  
 Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 5.5 da Grado - 6.5 - 11.13 - 17.55.  
 Il treno delle 17.55 è sospeso alla domenica.  
 PER TARVISIO: Lusso 4.15 - omn. 9.30 - dir. 9.25 - dir. 15.10 - acc. 19.45.  
 Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.  
 Il treno delle 9.25 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 - 9.35 - diretto - 14.55 acc. 17.15 - dir. 19.50 - dir. 2.5.  
 Il treno delle 9.35 è sospeso la domenica.  
 Il diretto delle 9.35 è sospeso al lunedì.  
 Arrivi a Mestre rispettivamente 9.8 - 13.37 - 17.48 - 21.47 - 23.5 - 1.38.  
 Partenza da Mestre per Milano 5.5 - 6.49 - 9.55 - 12.38 - 14.01 - 18.5 - 18.44 - 23.80 - 0.8.  
 Partenza da Mestre per Bologna 4.13 - 6.22 - 9.53 - 10.6 - 13.28 - 16.53 - 20.23 - 23.33.  
 Per S. DANIELE: 7.10 - 11.55 - 14.55 - 18.44.  
 Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.40 - 12.25 - 17.50 - 19.35.

UDINE per TRICESIMO: 6 - 7.30 - 8.10 - 9.19 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.  
 Da CASARSA per GRONOA: 10.30 - 18.30.  
 Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.  
 Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8.55 - 12.25 - 20.25.  
 Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.  
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 - 12.20 - 17.5 - 21.15 - in coincidenza coi treni da Udine.  
**Servizi automobilistici**  
 Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO: 7.30 - 10 - 16.30 - 17.30.  
 Da PORDENONE per CORDENONS: 7 - 8.40 - 11 - 14 - 17.30 - 19.30.

Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 - 19.30.  
**Arrivi a Udine**  
 Da TRIESTE: omn. 7.5 - acc. 9.10 - acc. 13.56 - dir. 15.25 - dir. 19.5 - acc. 21.50.  
 Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia.  
 I treni delle 7.5 e 13.56 sono sospesi la domenica.  
 Da CIVIDALE: 7.50 - 11.5 - 15.30 - 19.20.  
 Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVIGNANO: 7.10 - 14.41 - 17.55 - 21 da Grado.  
 Il treno delle 7.10 è sospeso la domenica.  
 Da TARVISIO: acc. 9 - dir. 13.25 - dir. 19.36 - omn. 22.45 - dir. 1.15.  
 Il treno delle 1.15 si effettua solamente il mercoledì, venerdì e domenica.

Da VENEZIA: dir. 4 - acc. 9.9 - dir. 11.10 - dir. 15.40 - acc. 19 - acc. 23.20.  
 I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono sospesi alla domenica.  
 Partenza da Mestre rispettivamente: 0.20 - 5 - 7.25 - 12.3 - 14.40 - 18.40.  
 Arrivi a Mestre da Milano: 8.24 - 12.5 - 16.6 - 14.30 - 21.11 - 18.40 - 23.39 - 1.5 - 6.1.  
 Arrivi a Mestre da Bologna: 6.23 - 9.28 - 11.45 - 14.55 - 18.10 - 20.29 - 23.16.  
 Da S. DANIELE: 8.40 - 13.15 - 16.25 - 20.5.  
 Da CIVIDALE da CAPORETTO: 7.13 - 12.33 - 18.29.  
 Da TOLMEZZO da PALUZZA: 6.40 - 9.55 - 14.50 - 16.40.  
 Da UDINE da TRICESIMO: 5.44 - 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.50 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.50 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.50.

**Servizi Automobilistici Partenze da Udine**

per Mortegliano, Povegliano, Latisana, ore 19.45 per Talmassons, Rivignano, Latisana a 19.45 per Mortegliano, Talmassons 11.  
 per Campofornello, Bertolo, Varmo 17.30 da Latisana per Rivignano, Codroipo 6.15 - 16.45.  
 da Codroipo per Talmassons 6.55 - 12.5.  
**Arrivi a Udine**  
 da Latisana, Povegliano, Mortegliano ore 8.35 da Latisana, Rivignano, Talmassons 8.35 da Talmassons, Mortegliano 14.  
 da Varmo, Bertolo, Campofornello 9. a Latisana da Codroipo, Rivignano 9.16 - 19.30.  
 a Codroipo da Talmassons 8.30 - 19.5.  
 Il servizio è sospeso nei giorni festivi, tranne per la linea Latisana-Codroipo, nella quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.

**A. CRIPPA - R. LEVATI****UDINE**

NEGOZIO di vendita Via Aquileia 43 - DEPOSITI Viale Palmanova 10

**MOBILI**

D'ogni genere e stile anche staccati

**MOBILI**

Camere, sale, salottini e studi completi - Reti metalliche - Cassoni elastici - Tapezzerie in genere - Stoffe per mobili - Materassi - Sedie Specialità ottomane meccaniche.

Lavorazione solida e accurata - Consegna a domicilio

**Forti Ribassi - Impossibile la concorrenza**

Condizioni speciali di pagamento

**TIPOGRAFIA EDITRICE DOMENICO DEL BIANCO & FIGLIO**

UDINE - Via della Posta, 42

Si eseguono:

Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Cartoline - Fatture - Intestazioni - Circolari - Registri - Annunci mortuari - Opere - Opuscoli - Giornali - Manifesti murali - Biglietti visita - Partecipazioni di nozze - Cartoline illustrate

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Due macchine a fondere e comporre "Linotype", permettono alla Ditta l'esecuzione prontissima, e a prezzo modicissimo, di Opuscoli, Riviste, Giornali, ecc. ecc. :: :: :: :: :: :: :: ::

**Acherina la migliore Lisciva Liquida**

Saponina - Saponi da bucato SODA CRISTALLI - Soda Solvay - Solfato di Soda - Creme Lion Noir, Eclat ecc. Unito da carro - Pacchetti coloranti "Super Iride", Saponette al bisolfonico - Noemi ecc. :: ::

Grande Fabbrica Nazionale d'inchiostri

**ADRIANO TAMBURLINI**

UDINE - Viale Duodo n. 84 - (fuori Porta Poscolle) Telefono - 18.

**LA LIBRERIA****A. BONACINA****FORNITRICE MUNICIPALE****TIENE LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE****LETTURE AMENE per bimbi e ragazzi****ROMANZI SANI per signore e signorine**

oggetti di cancelleria. Quaderni

Via della Posta 44 - UDINE

**LE INSERZIONI**

Nel *La Patria del Friuli* - *Il Friuli* - *Bandiera Bianca* - *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Piccolo* - *Il Piccolo della sera* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso la

**UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA**

Filiale in Via Manin N. 8 - Udine